



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

**AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA
TERNA DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE GENERALE
DELL'AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "TOSCANA COSTA"**

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della Determina n. 42-DG del 27.06.2023

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. Toscana n.69/2011 e s.m.i., compresa la L.R. n. 58 del 06 agosto 2019:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'AUTORITA' per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO TOSCANA COSTA (d'ora innanzi anche Autorità) quale Autorità rappresentativo dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Toscana Costa, come risulta individuato dall'articolo 30, comma 1, lettera b), della l.r.t. 69/2011.
- L'Autorità ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 31 della l.r.t. 69/2011).
- L'Autorità svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione di cui all'articolo 32 della l.r.t. 69/2011, nonché le funzioni attribuite all'Assemblea e al Direttore generale dagli articoli 36 e 38 della medesima l.r.t. 69/2011.
- Alle autorità servizio rifiuti si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del d.lgs. 267/2000 (art. 33 della l.r.t. 69/2011).
- Gli Organi dell'Autorità sono: l'Assemblea, il Direttore Generale, il Revisore Unico dei Conti (art. 34 della l.r.t. 69/2011).

VISTI

- l'art. 37 della L.R. 69/2011 rubricato "*Direttore Generale*";
- l'art.10 del vigente Statuto dell'Autorità;
- il vigente Regolamento di organizzazione approvato con Determina n. 1-DG del 22.01.2018;
- il D.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;
- l'art. 5, comma 9, del Dl. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, con Legge n. 135/2012;
- il D.lgs. n. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e, in particolare:
 - l'art. 3 rubricato "*Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*";
 - l'art. 4 rubricato "*Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati*";
- gli artt. 10, 11 e 12 della L.R. Toscana n. 5/2008 recante "*Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione*".

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 37 della L.R. Toscana n. 69/2011, così come modificata dalla L.R. Toscana n. 58/2019 è indetta una procedura comparativa pubblica per la formazione di una terna di candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa (d'ora innanzi anche Autorità).



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Art. 1 (Figura professionale richiesta)

1. Il/La candidato/a deve dimostrare di possedere qualificata esperienza e capacità nel coordinamento direzionale di strutture tecnico-gestionali complesse, con poteri di direttiva e supervisione nei confronti delle figure sotto ordinate. Il/La candidato/a deve, altresì, dimostrare di possedere una approfondita conoscenza delle materie afferenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti con specifico riferimento ai temi della regolazione e del controllo, in ambito locale e/o nazionale.

2. In particolare, le competenze possedute dai candidati dovranno risultare coerenti con quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto dell'Autorità - in tema di funzioni del Direttore generale - di seguito riportato:

"1. Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'ente e provvede in particolare:

a) all'affidamento del servizio;

b) alla gestione del contratto di servizio;

c) al controllo sull'attività del soggetto gestore del servizio ed all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza del gestore medesimo, nonché all'esercizio dei poteri sostitutivi secondo quanto previsto all'articolo 44 della l.r. 69/2011;

d) all'assegnazione ai soggetti gestori dei contributi di cui all'articolo 3, comma 2, della l.r. 25/1998;

e) alla certificazione del conseguimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da conferire in discarica ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs. 36/2003, secondo i criteri, le modalità ed i tempi stabiliti nel programma regionale di cui all'articolo 9, comma 1, lettera o bis), della l.r. 25/1998;

f) all'invio alla Giunta regionale di un rapporto annuale sui rifiuti urbani biodegradabili conferiti in discarica;

g) alla predisposizione della relazione annuale di cui all'articolo 46 della l.r. 69/2011;

h) alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

2. Il Direttore generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'ente, dirigendone la struttura operativa, ed in particolare provvede:

a) all'adozione del programma annuale delle attività dell'Autorità servizio rifiuti;

b) all'adozione dei bilanci dell'Autorità servizio rifiuti;

c) all'approvazione del regolamento interno di organizzazione".

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

1. I candidati interessati debbono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a. cittadinanza italiana;
- b. età non superiore a quella prevista dalle normative vigenti per il collocamento a riposo;
- c. idoneità fisica all'impiego;
- d. godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;
- e. godere di regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva - per i cittadini italiani nati fino al 31.12.1985;
- f. assenza di provvedimenti di destituzione o dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di licenziamento per motivi disciplinari;
- g. assenza di condizioni di esclusione, conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità derivanti direttamente dalla propria situazione soggettiva o indirettamente da posizioni ricoperte da propri parenti o affini entro il 2° grado come previste ai sensi degli articoli 10, 11 e 12 della L.R. n. 5/2008 e dagli artt. 3 e 4 del d.lgs. n. 39/2013.

2. Oltre ai suddetti requisiti, i candidati debbono possedere i seguenti requisiti specifici:

- a. laurea magistrale, o equivalente; I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

partecipazione, ovvero devono aver presentato all'autorità competente istanza per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. Qualora la relativa procedura non sia ancora conclusa entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione, i candidati devono indicare nella domanda l'autorità a cui hanno presentato l'istanza e la relativa data. La dichiarazione di equivalenza o il decreto di riconoscimento devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

b. alta professionalità e comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale nel settore dei servizi pubblici locali o documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.

3. I requisiti indicati ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura stessa o la decadenza dall'assunzione.

Art. 3 (Modalità di nomina del Direttore generale)

1. Il Direttore generale è l'organo di amministrazione dell'Autorità ed è nominato dall'Assemblea, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale Toscana, nell'ambito di una rosa di tre candidati, individuati ad esito della presente procedura comparativa pubblica.

Art. 4 (Rapporto di lavoro, trattamento economico, normativo e previdenziale)

1. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato della durata di 5 (cinque) anni.

2. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.

3. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni, fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Autorità.

4. Il contratto disciplina la revoca dell'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso Direttore generale. Il contratto è revocato dall'Assemblea nei casi previsti dal contratto di lavoro o in caso di grave violazione degli indirizzi impartiti dall'Assemblea medesima ai sensi dell'art. 8 della L.R. 69/2011, con le seguenti modalità:

- a. su proposta del Consiglio direttivo, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale, approvata da almeno due terzi dei componenti l'Assemblea;
- b. su proposta e approvazione dei due terzi dei componenti l'Assemblea, dandone comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Art. 5 (Termini e modalità di presentazione della domanda)

1. Il presente avviso è pubblicato (per estratto) sul **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT)** e **nel sito internet dell'Autorità** (www.atoscanacosta.it).

2. Nella domanda di ammissione alla procedura in oggetto, redatta in carta semplice secondo il modello Allegato A al presente bando, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., quanto segue:

- a. nome e cognome;



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- b. data e Comune di nascita, indirizzo di residenza;
- c. codice fiscale;
- d. numero telefonico e/o numero di cellulare, indirizzo di posta elettronica certificata (se disponibile) e indirizzo di posta elettronica,
- e. eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione, solo se diverso dalla residenza;
- f. il possesso della cittadinanza italiana;
- g. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- h. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative alla funzione da ricoprire;
- i. di non essere stato destituito/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari oppure dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- j. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause del provvedimento);
- k. il diploma di Laurea Magistrale (o equivalente) posseduto, l'Università degli Studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito, la votazione riportata. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso un istituto estero devono, altresì, dichiarare di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente del titolo di studio conseguito all'estero al titolo di studio italiano;
- l. l'alta professionalità e l'esperienza manageriale almeno quinquennale posseduta nel settore dei servizi pubblici locali o l'esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali (a tal fine dovranno essere dichiarati i servizi prestati, i periodi ed i relativi enti pubblici e/o privati); i requisiti di cui alla presente lettera devono essere dichiarati nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione;
- m. di non incorrere in alcuna delle condizioni di esclusione, conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità derivanti direttamente dalla propria situazione soggettiva o indirettamente da posizioni ricoperte da propri parenti o affini entro il 2° grado come previste ai sensi degli articoli 10, 11 e 12 della L.R. n. 5/2008 e dagli artt. 3 e 4 del d.lgs. n. 39/2013;
- n. qualora portatori di handicap, i tempi aggiuntivi e gli ausili necessari per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 (allegando la certificazione medica attestante la necessità di ausili e di tempi aggiuntivi con la specifica degli stessi);
- o. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti la selezione;
- p. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura comparativa e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
- q. di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente;
- r. di essere a conoscenza e di accettare che l'eventuale data di convocazione al colloquio nonché qualsiasi altra comunicazione inerente alla procedura sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Autorità.



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

3. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa e l'esclusione dalla procedura. Ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata.
4. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:
 - a. un curriculum vitae (possibilmente in formato europeo), debitamente sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura comparativa. I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente auto-dichiarati. Le informazioni presenti nel curriculum devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della Commissione valutatrice, pena la non valutabilità dei titoli stessi. Si richiede l'elencazione delle esperienze professionali ritenute dal candidato di rilievo in relazione alla posizione per la quale si presenta la domanda e ulteriori concrete e qualificate esperienze di lavoro che denotino particolare attinenza in relazione alla posizione da ricoprire o alla materia inerente le funzioni istituzionali dell'Autorità.
Le date devono essere riportate nel formato gg/mm/aaaa. Laddove, a titolo di esempio, un'esperienza venga descritta come svolta dal 2010 al 2014, senza specificare il mese ed il giorno per ciascuna data, la Commissione considererà il periodo più breve ammesso da tale descrizione ovvero, in questo caso, dal 31/12/2010 al 01/01/2014.
 - b. fotocopia non autenticata del documento di identità personale in corso di validità. Qualora detto documento non sia in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti, possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (art. 45, comma 3, d.P.R. n. 445/2000).
5. Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, l'Autorità si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445/2000, di tutte le dichiarazioni sostitutive rese. Nei confronti di colui che sarà nominato Direttore generale l'Autorità provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo circa la veridicità dei fatti dichiarati.
6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa **entro e non il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).**
7. Le domande potranno essere presentate con una delle seguenti modalità:
 - Raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa, piazza Cavour n. 6 – Livorno 57126; sul retro della busta chiusa contenente la domanda, il/la candidato/a deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Avviso pubblico procedura comparativa Direttore generale Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa".
 - Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO "Toscana Costa" Piazza Cavour 6 –Livorno - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì; sul retro della busta chiusa contenente la domanda, il/la candidato/a deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Avviso pubblico procedura comparativa Direttore generale Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa".
 - Per via telematica mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo atotoscanacosta@postacert.toscana.it.
8. In caso di invio della domanda tramite raccomandata A/R, per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

domande che, per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal termine di scadenza del presente bando, anche se spedite in tempo utile.

9. LE DOMANDE CONSEGNATE DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE SONO DICHIARATE INAMMISSIBILI.

10. Non sono ammissibili integrazioni successive alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, salvo quelle eventualmente richieste dal Responsabile del Procedimento o dalla Commissione di valutazione.

11. L'Autorità non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

12. In caso di invio tramite PEC, questa deve essere identificata attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale del candidato ed avere per oggetto "Avviso pubblico procedura comparativa Direttore generale Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa". In tal caso, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente o in forma autografa sul documento in formato pdf.

13. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. n. 68/2005.

14. Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura valutativa, ulteriore rispetto a quelle indicate. La domanda di partecipazione inviata con diversa modalità è considerata irricevibile.

15. Nel caso in cui il candidato trasmetta la domanda con modalità telematica non dovrà procedere all'inoltro dell'istanza anche in forma cartacea; qualora la domanda venga inoltrata anche in forma cartacea (tramite raccomandata A/R), quella in formato digitale sostituisce a tutti gli effetti la cartacea.

Art. 6 (Motivi di esclusione)

1. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura comparativa:

- a. il mancato possesso dei requisiti previsti all'art. 2;
- b. il ricevimento da parte dell'Autorità della domanda oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum vitae;
- d. la produzione di documentazione senza la relativa domanda di partecipazione;
- e. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.
- f. la mancanza o l'assoluta indeterminatezza del cognome e nome, del luogo e della data di nascita;
- g. la mancata allegazione alla domanda della copia del documento di identità personale (fatta eccezione per l'ipotesi di sottoscrizione digitale della domanda).

Art. 7 (Commissione giudicatrice e Modalità di espletamento della procedura)

1. La Commissione giudicatrice, composta da tre membri esperti in materia ambientale e/o di servizi pubblici locali, regolazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e amministrativa ed un segretario verbalizzante, viene nominata con provvedimento del Direttore dell'Autorità. Il giudizio di merito della Commissione nella formulazione della ristretta rosa di candidati è insindacabile.

2. Il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Bandi di concorso".



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

3. La Commissione giudicatrice adotta i criteri e le modalità di valutazione delle candidature prima di aver preso visione della documentazione prodotta dai candidati.
4. La valutazione dei candidati sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice, mediante esame dei curricula ed eventuale colloquio. Saranno invitati all'eventuale colloquio solo i candidati che la Commissione riterrà di valutare sulla base del curriculum presentato. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata rinuncia.
5. La Commissione esamina le domande e verifica, con riferimento a ciascun candidato, che sussistano i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 comma 1; lett. a) e b); in caso di mancanza dei requisiti di ammissibilità, la Commissione ne informa il Responsabile del procedimento per la relativa esclusione dalla procedura comparativa.
6. Successivamente, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti in precedenza, la Commissione valuta il curriculum vitae e i titoli di ciascun candidato ritenuto ammissibile.
7. In sede di valutazione dei titoli, la Commissione giudicatrice può individuare un elenco di candidati da invitare a sostenere il colloquio, nel numero massimo di 10 (dieci), che siano stati considerati maggiormente adeguati al profilo da selezionare.
8. I soli candidati ammessi a sostenere il colloquio, sono convocati tramite **avviso sul sito** con un preavviso di almeno **10 (dieci) giorni naturali e consecutivi** rispetto alla data di svolgimento del colloquio. I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla procedura comparativa. L'assenza del candidato al colloquio quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dalla procedura comparativa.
9. Il colloquio sarà teso a verificare, in coerenza con i contenuti descritti al precedente art. 1, l'esperienza, le competenze e le conoscenze, nonché gli aspetti motivazionali, al fine di individuare la terna di candidati maggiormente adeguati tenendo conto delle caratteristiche della posizione da ricoprire.
10. Il colloquio orale può essere svolto in presenza o videoconferenza. In quest'ultimo caso i candidati dovranno avere accesso ad un computer connesso a Internet con funzione telecamera e microfono. I candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente. La mancata partecipazione alla videoconferenza sarà considerata come rinuncia alla procedura comparativa, qualunque ne sia la causa.
11. La commissione giudicatrice, d'intesa con l'Autorità, si riserva di pubblicare sul sito dell'Amministrazione contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di convocazione per il colloquio, eventuali indicazioni di dettaglio in merito al suo svolgimento.
12. La Commissione giudicatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
13. Non trattandosi di procedura concorsuale e, pertanto, non essendo prevista l'attribuzione di punteggi specifici, né per la valutazione dei curricula, né per l'eventuale colloquio, la Commissione, al termine del proprio lavoro, fornirà al Consiglio Direttivo una rosa di 3 (tre) candidati ritenuti maggiormente qualificati per ricoprire il ruolo di Direttore generale dell'Autorità, con relativa pubblicazione sul sito in ordine alfabetico.
14. Il Consiglio direttivo, a sua volta, provvederà a prendere atto della rosa dei nominativi di cui al comma 2 e a trasmettere la medesima all'Assemblea dell'Autorità la quale, dopo aver individuato il candidato ritenuto maggiormente idoneo, la trasmetterà al Presidente della Giunta Regionale per raggiungere l'intesa prescritta dalla normativa.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere b), c), e) del Regolamento UE 2016/679 dai componenti della Commissione e dal Servizio gestione risorse umane per le finalità di selezione e gestione della presente procedura. I dati personali raccolti saranno trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o banche dati adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche e fisiche volte alla loro salvaguardia. Infine i dati personali dei partecipanti alla procedura valutativa non verranno comunicati a terzi salvo il caso in cui la comunicazione sia prevista da specifica norma di legge o sia necessaria per l'espletamento della procedura.
2. I dati personali forniti saranno conservati per il tempo strettamente necessario in relazione alle finalità per cui sono stati acquisiti e comunque nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Esaurito tale periodo i dati personali saranno eliminati con adeguate misure di sicurezza.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla sezione 2, 3, e 4 del Capo III del Regolamento UE 2016/679, ed in particolare del diritto di richiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che lo riguardano, l'opposizione al loro trattamento per motivi illegittimi.
4. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Autorità, con sede in piazza Cavour, n. 6 – 571126 Livorno, e-mail segreteria@atotoscanacosta.it – PEC: atotoscanacosta@postacert.toscana.it.
5. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Autorità ha invece i seguenti contatti: e-mail: avv.giuseppinatofalo@gmail.com.

Art. 9 (Pubblicità)

1. Al fine di assicurarne la massima diffusione, il presente Avviso è pubblicato nella sezione Albo Pretorio *on-Line* e nella home page del sito istituzionale dell'Autorità. Il presente Avviso è altresì pubblicato nella sezione "amministrazione trasparente" sotto sezioni "bandi di concorso" del sito web istituzionale dell'Autorità all'indirizzo: www.atotoscanacosta.it. La pubblicazione avverrà fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. L'estratto del presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Art. 10 (Disposizioni finali)

1. La presente procedura si svolgerà secondo le disposizioni di legge richiamate in premessa e nel rispetto dei principi previsti dalle medesime disposizioni, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina alcun obbligo nei confronti dei partecipanti e non comporta istituzione di alcuna graduatoria.
2. L'Autorità si riserva la facoltà di interrompere o annullare il presente procedimento in ogni sua fase, così come si riserva in ogni caso, all'esito della procedura, di non procedere con l'assunzione.
3. Ai fini della stipula del contratto, l'Autorità procederà alla verifica del possesso dei requisiti minimi di cui all'art.2 dell'Avviso dichiarati nella domanda dal candidato. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato, entro un termine che gli sarà comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
4. La stipulazione del contratto individuale di lavoro avverrà solo con l'accettazione piena da parte del candidato prescelto degli obblighi contrattuali, di legge e di regolamento e dei connessi adempimenti che l'Autorità evidenzierà all'interessato. Prima della sottoscrizione del contratto di lavoro, il candidato dovrà inoltre dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, e dovrà presentare una dichiarazione, sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013.
5. Il candidato prescelto dovrà altresì adempiere agli obblighi di cui al combinato disposto dell'art.13 del d.P.R. n. 62/2013 recante il *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a*



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 12 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Autorità.

6. Il candidato prescelto dovrà assumere l'incarico entro la data stabilita dal contratto individuale di lavoro sottoscritto.

7. Il Responsabile del procedimento è la Funzionaria dr.ssa Paola Mazza, a cui sarà possibile rivolgersi per eventuali informazioni e chiarimenti - tel. Uff. 0586-214428 e-mail: mazza@atotoscanacosta.it.

8. Il diritto di accesso agli atti, nel rispetto della normativa vigente, è assicurato dai competenti uffici dell'Autorità.

Livorno, 27 giugno 2023

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alessandro Mazzei



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

Allegato 1

All' Autorità d'Ambito
ATO Toscana Costa
piazza Cavour n. 6
57126 Livorno (LI)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA TERNA DI CANDIDATI IDONEI ALLA NOMINA A DIRETTORE GENERALE DELL'AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI - "ATO TOSCANA COSTA"

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il
_____ e residente a
_____ Prov.
_____ via/piazza
_____ n. _____ cap.
_____ C.F. _____
n. tel. _____ n. tel. cell. _____ indirizzo e-mail
_____ indirizzo PEC
(eventuale) _____ recapito (solo se diverso dalla residenza)

presa visione dell'avviso di procedura comparativa pubblica per la formazione di una terna di candidati idonei alla nomina a direttore generale dell'autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – ATO Toscana Costa e trovandosi in possesso di tutti i requisiti richiesti chiede di essere ammesso/a a partecipare.

A tale scopo **dichiara** sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R.:

- a) di essere cittadino italiano
- b) di godere dei diritti civili e politici
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
- d) di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

- e) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) di non essere stato destituito/a dall'impiego ovvero licenziato/a per motivi disciplinari oppure dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- h) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

o viziati da invalidità non sanabile (nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause del provvedimento)

i) (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) di essere, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione: _____;

j) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione:

_____ conseguito presso _____
di _____ nell'anno _____ e
avere conseguito la seguente votazione: _____/_____;

(i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono indicare il provvedimento di equivalenza o il decreto di riconoscimento ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero la data e l'autorità a cui hanno presentato istanza per ottenere la dichiarazione di equivalenza o il decreto di riconoscimento del proprio titolo di studio straniero, qualora la procedura sia in corso)

k) di essere in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza previsti dall'art. 2, comma 1 lett. b dell'avviso, **come attestato nell'allegato curriculum**

l) di non incorrere in alcuna delle condizioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi previste dagli artt. 3 e 4 d.lgs. n. 39/2013* e ai sensi degli articoli 10, 11 e 12 della L.R. n. 5/2008**;

m) (per i soggetti portatori di handicap)

di essere portatore/trice di handicap e di avere, ai sensi dell'art. 20 della Legge n.104/92 e s.m.i., le seguenti necessità per l'espletamento dell'eventuale colloquio (*allegare certificazione medica attestante la necessità di ausili e di tempi aggiuntivi con la specifica degli stessi*):

n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti la selezione;

o) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura comparativa e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;

p) di accettare tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente;

q) di essere a conoscenza e di accettare che l'eventuale data di convocazione al colloquio nonché qualsiasi altra comunicazione inerente alla procedura sarà resa nota esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Autorità.

Allega:



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- a) Curriculum vitae debitamente sottoscritto, nel quale sono evidenziati, in modo chiaro e preciso, i titoli ed i periodi di esperienza lavorativa oggetto di valutazione, come indicato all'art. 5.3 dell'avviso di procedura comparativa;
- b) copia fotostatica, non autenticata, del documento di identità in corso di validità.

_____, li _____

FIRMA (per esteso e leggibile)

(*) Dlgs. n. 39 del 2013

Art. 3 - Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (artt. 314-335), non possono essere attribuiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;
- d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- e) gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali del servizio sanitario nazionale.

2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.

3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, l'inconferibilità ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

4. Nei casi di cui all'ultimo periodo dei commi 2 e 3, salve le ipotesi di sospensione o cessazione del rapporto, al dirigente di ruolo, per la durata del periodo di inconferibilità, possono essere conferiti incarichi diversi da quelli che comportino l'esercizio delle competenze di amministrazione e gestione. È in ogni caso escluso il conferimento di incarichi relativi ad uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, di incarichi che comportano esercizio di vigilanza o controllo. Nel caso in cui l'amministrazione



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

non sia in grado di conferire incarichi compatibili con le disposizioni del presente comma, il dirigente viene posto a disposizione del ruolo senza incarico per il periodo di inconferibilità dell'incarico.

5. La situazione di inconferibilità cessa di diritto ove venga pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva, di proscioglimento.

6. Nel caso di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati di cui ai commi 2 e 3 nei confronti di un soggetto esterno all'amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico cui è stato conferito uno degli incarichi di cui al comma 1, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, stipulato con l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico. Per tutto il periodo della sospensione non spetta alcun trattamento economico. In entrambi i casi la sospensione ha la stessa durata dell'inconferibilità stabilita nei commi 2 e 3. Fatto salvo il termine finale del contratto, all'esito della sospensione l'amministrazione valuta la persistenza dell'interesse all'esecuzione dell'incarico, anche in relazione al tempo trascorso.

7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna.

Art. 4 - Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale;
- c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.

(**) **L.R. Toscana n. 5 del 2008**

Art. 10 - Cause di esclusione

1. Non possono essere nominati o designati a ricoprire gli incarichi previsti dalla presente legge:

- a) coloro che si trovino in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, salvi gli effetti della riabilitazione, a pena detentiva per uno dei reati previsti nel decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni oppure alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni;
- c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione;
- d) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione in materia di associazioni segrete e scioglimento della associazione denominata Loggia P2), come previsto dall'articolo 8 della legge regionale 29 agosto 1983, n. 68 (Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17 in



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

materia di associazioni segrete e norme per garantire la pubblicità della situazione associativa dei titolari di cariche elettive o di nomine e designazioni regionali);

e) coloro che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale), ad esclusione dei dipendenti regionali, fermo restando quanto per essi previsto dalle lettere a) e k) del comma 1 dell'articolo 12. I casi in cui le previsioni dell'articolo 2 della l. 154/1981 sono riferite al territorio nel quale il titolare di una determinata carica esercita le sue funzioni costituiscono causa di esclusione limitatamente ad organismi il cui ambito operativo è esattamente coincidente con detto territorio o compreso in esso.

2. Le disposizioni del comma 1 concernono anche le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Art. 11 - Incompatibilità

1. Le nomine o designazioni di cui alla presente legge sono incompatibili con le seguenti cariche e funzioni:

a) sindaco e assessore dei comuni della Toscana con popolazione residente superiore alle 15.000 unità, assessore e presidente di provincia della Toscana, presidente di unione dei comuni di cui all'articolo 110, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali), presidente e membro di giunta dei circondari istituiti per legge regionale, componente degli organi delle autorità di ambito territoriale ottimale di cui alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

b) giudice costituzionale, magistrato ordinario, amministrativo, contabile, tributario e di ogni giurisdizione speciale, fatte salve specifiche disposizioni di legge;

c) avvocato o procuratore presso l'Avvocatura dello Stato o di altri enti pubblici;

d) appartenente alle forze armate in servizio permanente effettivo;

e) difensore civico di regione, provincia o comune;

f) titolare di tre incarichi di membro effettivo in collegi sindacali o organi di controllo contabile di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti, istituiti e ordinati con legge regionale, di cui all'articolo 50, comma 1, dello Statuto, nonché presso le aziende unità sanitarie locali e aziende ospedaliere-universitarie del servizio sanitario della Regione Toscana;

g) titolare di incarico professionale di studio, consulenza o ricerca conferito dalla Regione;

g bis) soggetti nominati dalla Regione a seguito delle designazioni di cui all'articolo 1, comma 1 bis, lettera b).

Art. 12 - Conflitto di interesse

1. Non possono essere nominati o designati nelle cariche di cui alla presente legge, versando in una situazione di conflitto di interesse:

a) i dipendenti dello Stato, della Regione e degli enti locali che comunque assolvano a mansioni inerenti l'esercizio della vigilanza sull'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

b) i dipendenti o consulenti dell'ente o organismo per il quale il nominativo è proposto, ovvero di enti o organismi da esso dipendenti o ad esso strumentali;

c) i membri di organi consultivi tenuti ad esprimere parere su provvedimenti degli organi dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;

d) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina;



Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa"

- e) chi ha lite pendente, come individuato ai sensi della legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'articolo 122, primo comma, della Costituzione), in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con l'ente o organismo cui si riferisce la nomina;
- f) chi abbia prestato opera di consulenza a favore dell'ente o organismo cui si riferisce la nomina nei dodici mesi precedenti;
- g) chi ha parte in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale riguardanti l'ente o organismo cui si riferisce la nomina e che possano trarre vantaggio diretto dalle decisioni del soggetto medesimo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge o i parenti o affini entro il secondo grado;
- h) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei consiglieri regionali, del Presidente della Giunta regionale e degli assessori regionali, nonché i conviventi dei medesimi soggetti, se e in quanto dichiarati ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 13 giugno 1983, n. 48 (Norme sulla previdenza, l'assicurazione infortuni e l'indennità di fine mandato ai consiglieri della Regione Toscana) e successive modificazioni;
- i) il coniuge, i parenti e gli affini entro il secondo grado dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
- j) abrogata;
- k) negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico, fatta eccezione per quanto previsto dalla legge regionale relativa alla disciplina dei commissari nominati dalla Regione.